



N.1 2016 - euro 2,30

# SAVONA IMPRESA

Direttore responsabile: Gilberto Volpara.  
Editore: Centroservi s.r.l., via Orefici 3/7, Savona  
Reg. Trib. di Savona al n. 380/90 del 13/10/1990.  
Poste Italiane S.p.A. Tassa pagata spedizione in A.P. 45%  
Decreto legge n. 353/2003 (conv. in Legge 27/2/2004, n. 46)  
art. 1, comma 1. DIREZIONE COMMERCIALE BUSINESS.  
Stampa: Grafiche Fratelli Spirito,  
Località Lidora 48/A, Cosseria (SV).  
Grafica: Le Officine Creative di Matteo Fossati.

TRIMESTRALE DELL'UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

## La Nona di Fabbriche Aperte



**Numeri sempre più importanti accompagnano il crescente successo del progetto di orientamento dell'Unione Industriali, che quest'anno coinvolge anche la Regione, decisa a farne una best practice per tutta la Liguria**



**R**itorna "Fabbriche Aperte", progetto ideato, realizzato e promosso dall'Unione Industriali della provincia di Savona, in partnership con Regione Liguria e Camera di Commercio di Savona, con la collaborazione di Autorità Portuale di Savona - Vado Ligure, che accompagna i ragazzi delle scuole del territorio in visita nelle industrie della provincia, al fine di orientarli per scelte ragionate e consapevoli in vi-

sta del loro futuro percorso formativo. Questa edizione, la nona dalla sua nascita, è la più ricca di sempre: 17 aziende partecipanti, 39 classi, per un totale di circa 900 studenti, di 15 istituti comprensivi della provincia. Per la prima volta, partecipa direttamente al progetto anche la Regione Liguria: quest'anno, l'iniziativa è realizzata anche con il contributo del Fondo Sociale Europeo - P.O.

2014 - 2020 della Regione nell'ambito del progetto di orientamento "Progettiamocilfuturo" promosso da Arsel Liguria. La Regione intende fare di Fabbriche Aperte una "best practice" da estendere su tutto il territorio ligure. Avviata a febbraio, con la presentazione nella sede dell'Unione (nella foto sopra), l'edizione 2016 di Fabbriche Aperte proseguirà per tutta la primavera, all'insegna della creatività e del gio-

co, con studenti protagonisti di un video racconto fatto di immagini e inchieste alla scoperta delle aziende savonesi e del sapere scientifico. Appuntamenti a fine maggio, con le premiazioni dei vincitori dei giochi e con la proiezione del TG Fabbriche Aperte, nelle due cerimonie conclusive organizzate a Savona il 25 maggio e a Cairo Montenotte il 31 maggio.

**Servizi alle pagine 8 e 9**

Confindustria

### Boccia designato presidente



**V**incenzo Boccia è stato designato nuovo presidente di Confindustria dal Consiglio Generale, al termine di un serrato confronto con Alberto Vacchi. Originario di Salerno, 52 anni, è amministratore delegato della "Arti grafiche Boccia". Nel corso della presidenza Squinzi, ha guidato il Comitato tecnico credito e finanza, dopo avere in precedenza ricoperto diversi incarichi, da vicepresidente dei Giovani imprenditori a presidente della Piccola industria, fino alla vicepresidenza di Confindustria.

Boccia ha potuto contare sul sostegno tra gli altri di Giovani industriali, Piccola industria, del Piemonte e della Liguria, di una parte del Nord-est e del Sud e isole. Boccia punterà sulla contrattazione aziendale, con la possibilità di derogare al contratto nazionale che "può ancora servire a definire le tutele fondamentali del lavoro e ad offrire una soluzione per quelle imprese che esitano ad affrontare il negoziato in azienda". Il programma del presidente designato è orientato con forza su recupero di competitività, digitalizzazione, riforma della giustizia e della pubblica amministrazione. Il prossimo 28 aprile Boccia presenterà la squadra dei vicepresidenti. L'elezione verrà poi formalizzata nell'Assemblea del 25 maggio.

CORSI MAGGIO – GIUGNO 2016

## LA FORMAZIONE COME RISORSA

Cos'è lo storytelling e cosa c'entra con le aziende?  
02/05/16 - 09/05/16

Formazione del personale incaricato di svolgere mansioni di addetto alla prevenzione incendi - Rischio medio  
02/05/16 - 09/05/16

Verifica documentazione fiscale/contabile: le diverse tipologie di documentazione fiscale e contabile che può essere prodotta all'ente locale, ricevute, quietanze, fatture. Il caso dei contributi  
03/05/16

Corso di formazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (32 ore)  
04/05/16 - 10/05/16 - 17/05/16 - 24/05/16 - 31/05/16

Rischio chimico per produttori ed utilizzatori a valle delle sostanze. Come aggiornare la valutazione dopo le novità Reach e CLP di aprile 2015. Corso di aggiornamento per RSPP/ASPP e Dirigenti sicurezza  
05/05/16

Lean Production  
05/05/16

Corso di formazione e Certificazione "Il Valutatore Immobiliare" conforme alla norma UNI 11558:2014.  
06/05/16 - 13/05/16 - 20/05/16 - 27/05/16 - 10/06/16

ISO 14001:2015 : dalla teoria alla pratica. Il sistema di gestione come strumento operativo  
09/05/16

Lo sportello unico delle attività produttive, le conferenze di servizi, i rapporti con la l. 241/90 ed il testo unico trasparenza  
10/05/16

"Safety Leadership". Rafforzare la leadership e aumentare la sicurezza. Corso di aggiornamento per RSPP/ASPP, Dirigenti e Preposti sicurezza.  
11/05/16

Corso giuridico professionale in materia di edilizia e urbanistica  
12/05/16 - 25/05/16 - 08/06/16 - 21/06/16

La nuova disciplina delle Terre e Rocce da Scavo  
12/05/16

La gestione degli ammortizzatori sociali alla luce degli ultimi interventi di prassi: quanto costa la cassa integrazione  
12/05/16

Documenti concernenti le operazioni con l'estero: documenti commerciali, di trasporto, contabili, doganali, valutari  
16/05/16

Il reporting per il controllo di gestione tramite l'utilizzo professionale di excel  
17/05/16 - 09/06/16

La corretta attribuzione di incarichi esterni a liberi professionisti e dipendenti pubblici dopo la riforma di legge. I vincoli di spesa per il 2016, la corretta effettuazione degli adempimenti amministrativi, i profili di responsabilità  
17/05/16

Lavoratori addetti alla prevenzione incendi. Aggiornamento delle abilità. D.M.10.03.1998 - Art.37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Rischio medio (5 ore)  
18/05/16

La conservazione digitale dei documenti in prati-

ca nella Pubblica Amministrazione: come gestire in pratica il passaggio dalla situazione attuale alla nuova normativa  
18/05/16

IVA. Scambi intracomunitari: come evitare il contenzioso  
19/05/16

I rapporti tra RSPP/ASPP, Medico Competente, RLS tra loro e con Datore di Lavoro e Dirigenti: Profili e modalità corrette di interazione, esercizio del ruolo, responsabilità. Corso di aggiornamento per ASPP/RSPP, Dirigenti.  
20/05/16

Lavoratori addetti alla prevenzione incendi. Aggiornamento delle abilità. D.M.10.03.1998 - Art.37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Rischio alto (8 ore)  
23/05/16 - 31/05/16

La nuova edizione della norma ISO 9001:2015. Aggiornamento per Auditor  
23/05/16

Il nuovo codice degli appalti: le procedure di affidamento degli appalti e la gestione della gara.  
24/05/16

Corso PES-PAV ai sensi del D.lgs. 81/2008 art. 82 comma 1. Lavori su impianti elettrici di distribuzione e di macchine con e senza tensione secondo CEI 11-27:2014 e CEI EN 50110-1:2014. Aggiornamento normativo sul DM 37/2008 ex Legge 46/1990. Uso D.P.I. elettrici di terza categoria  
26/05/16 - 27/05/16

Le competenze dell'addetto all'ufficio commerciale  
26/05/16

Le novità pensionistiche del 2016  
26/05/16

Le attrezzature in pressione  
• Il D.M. 1/12/2004 n. 329 e il D.M. 11/4/2011 - (art. 71 del D. Lgs. 81/2008)  
• La specifica tecnica UNI/TS 11325-6 Messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature e degli insiemi a pressione. Corso di aggiornamento per RSPP/ASPP e Dirigenti sicurezza  
30/05/16

Facciamo il punto sulla sicurezza alimentare  
30/05/16

Corso base di iva: obblighi e adempimenti nelle operazioni nazionali, intracomunitarie ed estere  
31/05/16 - 10/06/16 - 22/06/16

La redazione del piano triennale di prevenzione della corruzione alla luce della determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): come eliminare le criticità  
31/05/16

Formazione obbligatoria per lavoratori che operano in ambienti confinati: parte teorica  
06/06/16

Aggiornamento obbligatorio triennale delle abilità dei lavoratori addetti al pronto soccorso - Art.45 D.Lgs. n. 81/2008 - Art.3, comma 5 D.M.388/2003  
07/06/16

Efficienza Energetica: l'importanza delle diagnosi per le PMI  
07/06/16

L'ergonomia oltre il sovraccarico biomeccanico: che cos'è, come usarla nella valutazione dei rischi e nella prevenzione degli infortuni. Corso di aggiornamento per RSPP/ASPP e Dirigenti sicurezza  
09/06/16

Il funzionamento degli organi collegiali  
09/06/16

ISO 9001:2015 : dalla teoria alla pratica. Il sistema di gestione come strumento operativo  
13/06/16

Le modifiche derivanti dal jobs act ai contratti per la gestione del personale nella pubblica amministrazione  
13/06/16

Problemi doganali e quelli connessi con l'origine delle merci: aspetti operativi  
14/06/16

Il nuovo Codice degli appalti: le regole per gli appalti esclusi, per gli appalti di servizi sociali, per le concessioni e per i contratti di sponsorizzazione.  
14/06/16

I problemi inerenti il recupero dei sottotetti in Liguria e la gestione del rapporto con i professionisti: Professionista e committente: le regole del rapporto fiduciario  
Le principali novità introdotte dalla l.r. 30/2014 sul recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti  
14/06/16

Formazione aggiuntiva per i preposti in materia di sicurezza. D.Lgs. n.81/2008, art.37, Comma 7. - Corso conforme all'Accordo Conferenza Stato-Regioni 21.12.2011.  
15/06/16

Corso di formazione per gli addetti al pronto soccorso aziendale. Durata:12 ore ai sensi del Decreto 15.7.2003 n. 388 (Gruppo B e C)  
16/06/16 - 22/06/16

L'orario di lavoro e la gestione dei riposi: la disciplina attuale e la gestione della busta paga  
16/06/16

Corso di formazione per gli addetti al pronto soccorso aziendale. Durata:16 ore ai sensi del Decreto 15.7.2003 n. 388 (Gruppo A)  
16/06/16 - 22/06/16

Project management e controllo economico delle commesse.  
17/06/16

Metodologie avanzate per l'individuazione delle fonti di pericolo, la valutazione e la riduzione dei rischi, in conformità al Testo Unico per la Sicurezza ( D.Lgs. 81/08 ). Corso di aggiornamento per RSPP/ASPP  
17/06/16

Come cambia l'azione amministrativa dopo la riforma Madia  
21/06/16

Sicurezza delle macchine industriali e responsabilità penale. Riduzione del rischio e strategie difensive. Corso di aggiornamento per RSPP/ASPP e Dirigenti sicurezza  
24/06/16

Il Modello semplificato di valutazione dei rischi e dei Piani di Sicurezza . Corso di aggiornamento per ASPP/RSPP e Coordinatori sicurezza.  
27/06/16

I rischi nel lavoro d'ufficio. Formazione obbligatoria specifica dei lavoratori ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 21.12.2011 (4 ore)  
29/06/16

Il recepimento delle direttive comunitarie appalti e concessioni. Verso il nuovo codice  
30/06/16

## Determinanti le scelte della riforma portuale e sulla piattaforma di APM Terminals Vado

**Y**ou decide, ammonisce zio Sam da un manifesto quando gli americani sono chiamati a scegliere un nuovo inquilino per la Casa Bianca. You decide, ovvero decidi tu, o meglio "sbriagati a scegliere" è invece, dalle nostre parti, un utile consiglio da seguire per trovare una soluzione positiva ai problemi aperti sul fronte mare, che non sono tanto rappresentati dalla larghezza delle panchine e dal tipo di porfido usato sulla passeggiata, quanto la "governance" degli affari portuali e l'approvazione dell'assetto definitivo della piattaforma portuale di APM Terminals a Vado Ligure.

La riforma Delrio, con tutto quello che ne consegue (accorpamento dell'Autorità Portuale di Savona Vado Ligure con Genova in un'unica Authority di Sistema centro-occidentale ligure a trazione genovese per evidenti ragioni dimensionali), sarà approvata - si dice - all'inizio dell'estate. In sede di conversione in legge del decreto Delrio dovrebbe essere inserito un emendamento concordato in sede di Conferenza Stato Regioni che consente a talune Autorità in lista di cancellazione di poter continuare ad operare in autonomia amministrativa per un periodo massimo di 36 mesi.

E' il tempo che consentirà alle nuove banchine di andare a regime, garantendo al sistema portuale savonese un volume di traffici, di navi e di entrate, superiore a buona parte degli scali che la riforma Delrio - proprio sulla base di criteri quantitativi - ha confermato come sede di Authority. Non è il caso di farsi troppe illusioni su un futuro "ripescaggio" sulla base dei risultati, perché l'orientamento politico è sempre mai quello rivolto all'accorpamento delle Autorità Portuali che non portano a casa più risorse e



# Il futuro di Savona si decide sul mare

più traffici. Ma è comunque un buon punto di partenza, che consentirà, in ogni caso, a Savona di presentarsi al tavolo dell'Autorità di Sistema con un diverso rapporto di forza e con maggiori possibilità di tutelare i propri interessi.

Ma vale sempre una proverbiale regola inglese: la miglior ricetta per cucinare una lepre richiede, come primo provvedimento, dare la caccia e prendere la lepre. Nel caso di Savona, la traduzione è semplice: il porto può evitare un declassamento e avere un futuro autonomo se il terminal di Vado Ligure sarà completato e reso operativo - nel rispetto di tutte le norme e con un po' di buonsenso - nei tempi programmati (primi mesi del 2018).

Solo una minoranza fisiologica, in ef-

fetti, è oggi ancorata su posizioni radicali che vanno dallo stop ai lavori al ripristino dello specchio d'acqua, ma il mal di mare, con qualche agitazione, è sorto spontaneo nel momento in cui l'Autorità Portuale è passata alle scelte definitive per quanto riguarda l'assetto strutturale della nuova piattaforma. Che nei disegni del 2008 appariva poggiata su circa 900 pali ancorati su cassoni sul fondale mentre negli ultimi elaborati, oggi sotto esame ambientale presso il Settore VIA della Regione Liguria, è costituita da un terrapieno contenuto e circondato da cassoni in calcestruzzo.

L'edizione 2008, si è capito, era il punto di caduta di una

mediazione politica in allora necessaria che aveva comunque permesso di sbloccare l'iniziativa di APM Terminals. L'obiettivo da raggiungere aveva ricacciato sullo sfondo le perplessità tecniche di chi non aveva notizia di analoghe piattaforme nel mondo costruite su palafitte e di chi non riusciva ad immaginare come, sotto la soletta del terminal, la promessa circolazione d'acqua avrebbe potuto districarsi meglio.

Di buone intenzioni, si dirà, è lastricato il cielo, ma prima o poi bisogna confrontarsi con la re-

altà, che del resto è basata su una logica inoppugnabile. Con le correnti prevalenti che spingono dal largo verso la costa (e non parallelamente alla costa), non ci poteva essere libero scorrimento dell'acqua, con il concreto rischio che materiali e sporcizia si accumulassero tra le palificazioni, trasformando l'intero sito in uno stagno.

Il terrapieno rende la piattaforma, su cui dovranno essere montate gigantesche gru e che dovrà accogliere altrettanto gigantesche navi, molto più solida. La valutazione di impatto ambientale chiarirà se la nuova struttura sarà ambientalmente compatibile rispetto ai fenomeni di erosione delle spiagge temuti dai bagni marini vadesi o quali rimedi dovranno essere messi in opera. Infine la soluzione a terrapieno costerà meno per lo Stato - e probabilmente per l'Italia si tratterà della prima variante in corso d'opera che consentirà un risparmio di risorse pubbliche - e consentirà di risolvere i problemi di smaltimento del materiale scavato per la realizzazione di altre grandi infrastrutture fondamentali per lo sviluppo del territorio ligure. Forse un primo esempio vero, e non sulla carta, di sinergie tra Genova e Savona.



Nasce una rete nazionale degli Istituti Tecnici Superiori

## Dieci Fondazioni Its mettono assieme le energie

**N**asce la rete degli Istituti Tecnici Superiori per l'Energia e Savona, con il suo Its per l'Efficienza Energetica, ha subito risposto "presente". Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) dell'area energetica uniscono le loro forze in una rete nazionale: un percorso che coinvolge 10 Fondazioni Its presenti in 9 regioni italiane - Toscana, Veneto, Lombardia, Liguria, Marche, Abruzzo, Calabria, Sicilia e Sardegna - che si sono incontrate per la prima volta a Firenze nel febbraio scorso. Ad oggi, le Fondazioni coinvolte nella rete nazionale, hanno promosso circa 40 corsi biennali e coinvolto circa 800 studenti, di cui circa l'82 per cento ha trovato un'occupazione nel settore dell'efficienza energetica, grazie al percorso di studi svolto e all'esperienza lavorativa fatta attraverso gli stage in Italia e all'estero proposti dai corsi biennali post diploma degli Its.

Fra i soggetti promotori e sostenitori delle Fondazioni Its, insieme alle stesse imprese, ci sono enti locali, ordini professionali, associazioni di categoria, Dipartimenti e Poli tecnologici delle università e istituti scolastici, con cui esiste un costante rapporto di collaborazione.

La Fondazione dell'Istituto Tecnico Superiore per l'Efficienza Energetica di Savona, costituita nel 2010, ha sede presso il "Ferraris-Pancaldo". Ne fanno parte: Istituto Ferraris-Pancaldo, Spes Spa (la società di gestione del campus universitario di Savona), Università degli studi di Genova, Provincia di Savona, Comune di Savona, Mondo Marine Spa. Quest'anno è in corso il quarto corso biennale (il primo era iniziato il 26 marzo 2012). Attualmente frequentano il quarto corso 25 studenti, che completeranno il ciclo di studi a fine settembre 2017. I diplomati in questi anni sono stati: 21 (primo corso), 13 (secondo corso) e 14 (terzo corso). Gli insegnanti coinvolti in media per ogni corso sono una settantina. Le selezioni del prossimo corso (il quinto) saranno effettuate presumibilmente a ottobre 2016.



Il Campus in formato "smart" è la terra promessa dei supertecnici in efficienza energetica

La cittadella degli studi e dell'innovazione vista dal prorettore Delfino

## Campus in formato "smart"

**S**pes Spa, la società degli enti savonesi che gestisce il Campus universitario sta per perdere, a causa dei problemi legati alla riforma degli enti di area vasta, la Provincia di Savona che ha in corso le procedure per la cessione delle proprie quote. Ma il prorettore per il Campus, Federico Delfino, non si mostra preoccupato e, dati alla mano, dimostra come l'università savonese sia in ottima salute e come abbia di fronte a sé ancora margini notevoli di crescita, legati alle scelte innovative fatte in passato e perseguite oggi con impegno e crescente successo.

L'ingegner Delfino (nella foto) è docente di "Sistemi Elettrici per l'Energia" presso la Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova e si occupa di produzione, trasmissione e utilizzazione dell'Energia Elettrica, con particolare riferimento ai temi delle Smart Grids, delle Sustainable Microgrids e delle Smart Cities. È delegato del Rettore dell'Università di Genova per la gestione ed il funzionamento del Campus Universitario e presidente del Centro di Ateneo di Savona. "Il Campus è in buona forma anche sul piano didattico - spiega -; di recente è stata istituita una nuova laurea magistrale biennale per ingegneri



dell'energia che sta trovando un grande interesse tra gli studenti ed è molto frequentata. Oltretutto il corso può essere la prosecuzione della laurea triennale in Ingegneria industriale".

Positivi riscontri giungono anche dai corsi in Scienze motorie che sempre più diventa nel tempo un fiore all'occhiello dell'offerta didattica e da Scienze della comunicazione che sta conoscendo tra l'altro un incremento di studenti. "Quest'anno - sottolinea il prorettore - le matricole sono state 140 rispetto alle 120 di media degli anni scorsi. Abbiamo tra l'altro pensato anche ad una laurea magistrale in Digital Humanities dopo il norma-

le triennio di studi. Si tratta di una particolare formazione riservata ad operatori specializzati nella comunicazione sui media che potranno approfondire tutti i nuovi canali seguendo moduli di insegnamento legati all'ingegneria dell'informazione".

Delfino commenta con altrettanta soddisfazione i numeri complessivi degli studenti: "I giovani universitari che frequentano il campus sono 1700, ma in complesso tra operatori delle aziende insediate e altro personale si arriva a 2000 unità. Tenuto conto delle dimensioni, si tratta di numeri sicuramente importanti per la città degli studi savonesi e va anche considerato che la

presenza straniera tra gli studenti continua a crescere nel tempo. Abbiamo in piedi collaborazioni internazionali di peso nell'ambito degli studi sulle applicazioni e usi dell'energia con università di prestigio, tra cui quella inglese di Newcastle".

Per quanto riguarda un possibile futuro trasferimento di Scienze della comunicazione nello storico palazzo Della Rovere in centro città, Delfino ha le idee chiare: "Perché no? Scienze della comunicazione ha spazi sufficienti nel campus di Legino, ma non ci precludiamo anche altre possibili sedi legate ad un rapporto più stretto con la città, la sua arte e la sua cultura".



Due incontri di "Svolta" con il tutto esaurito all'Unione Industriali

# I media di oggi e di domani visti da Dell'Arti e Molinari

A centro pagina Giorgio Dell'Arti; sotto, Maurizio Molinari presentato dal direttore dell'Unione Industriali Alessandro Berta

**P**rosegue la nuova stagione per "SVoltaIncontra", iniziativa organizzata e promossa dall'Unione degli Industriali della Provincia di Savona per mezzo del proprio portale online Svolta.net, che dopo l'esordio dello scorso anno, anche per il 2016 prevede una serie di appuntamenti con personaggi di spicco della scena nazionale e internazionale, al fine di porre la luce dei riflettori su tematiche care al mondo dell'impresa, dalla sburocratizzazione alla pressione fiscale, dal mondo del lavoro a quello delle istituzioni, passando per argomenti di attualità quali politica, economia, informazione. Novità di quest'anno, la partecipazione alla rassegna dell'Ordine Ligure dei Giornalisti, che ha inserito l'iniziativa nel calendario degli incontri creditizzati per la formazione professionale obbligatoria riservati ai propri iscritti.

Ad aprire le danze, a febbraio, è stato Giorgio Dell'Arti, fondatore del "Venerdì" di Repubblica, direttore de Il Foglio del Lunedì, firma di Gazzetta dello Sport, La Stampa e Vanity Fair, il quale, intervistato dai giornalisti Gilberto Volpara e Cristiano Bosco, ha presentato il suo libro "I nuovi venuti" (ed. Clichy) e fatto il punto sull'attuale stato di salute del Paese. "Siamo in crisi, non ne siamo usciti assolutamente. Anzi, i parametri sono più gravi rispetto al momento in cui era scoppiata nel 2007", ha dichiarato Dell'Arti. "Sono necessari cambiamenti profondi, non soltanto dal punto di vista dell'esecutivo, del governo, ma



anche noi italiani dobbiamo cambiare il modo di ragionare, il modo di pensare, le aspettative. La cosa non riguarda un ristretto gruppo che ci guida, mentre noi siamo innocenti: nessuno è innocente, abbiamo contribuito tutti a creare una situazione molto difficile". Ai giovani che vogliono intraprendere la carriera di giornalista, Dell'Arti ha consiglia-

to di cominciare dalle basi. "Il panorama è molto complicato, ci sono tanti giornalisti e l'età media dei giornalisti italiani delle redazioni dei quotidiani è intorno ai 54-55 anni: il rinnovamento è estremamente complesso. Il modo migliore per imparare resta quello di una volta: fare i cronisti in un quotidiano di provincia, cominciando dalla cronaca nera".

La seconda puntata di SvoltaIncontra, con ospite Maurizio Molinari, direttore del quotidiano La Stampa, ha avuto luogo il 23 marzo: a poche ore dagli attentati terroristici di Bruxelles, si è parlato di attualità, di jihad e della minaccia del terrorismo globale, affrontando anche le tematiche relative all'informazione e alla sua evoluzione. "Le imprese non si devono rassegnare all'insicurezza", ha affermato. "Non dobbiamo rassegnarci alle difficoltà, ma essere consapevoli che questa è una stagione nella quale abbiamo una nuova sfida per la sicurezza collettiva che è portata dai gruppi terroristi. Dobbiamo rispondere a questa sfida conservando le nostre vite e continuandole. Bisogna essere consapevoli che esiste un nemico diverso, che colpisce all'interno delle nostre città, e serve una maggiore attenzione per la sicurezza nazionale. La vita è sempre più forte della

morte, e il terrorismo è un nemico che le democrazie possono fronteggiare, combattere e sconfiggere grazie a qualcosa che i terroristi non hanno: l'amore per la libertà e la prosperità che distingue ogni individuo". Riguardo al mondo dell'informazione e dell'editoria, e in particolare sugli avvicendamenti che hanno riguardato i quotidiani La Stampa, Il Secolo XIX e La Repubblica, Molinari è convinto che queste operazioni porteranno benefici. "Si va verso la creazione del più grande polo editoriale italiano. Sarà un polo orizzontale, dove ogni testata manterrà una forte identità. Questo vale per La Stampa, vale per Il Secolo XIX, vale per Repubblica. Come da accordo raggiunto tra gli editori, le identità verranno consolidate e rafforzate nella loro indipendenza. Vi saranno però poi nuovi prodotti editoriali, tesi ad andare incontro alle altre domande che vengono dal mercato: questo rafforzerà il polo, lo renderà ancora più competitivo, e credo che in prospettiva aumenterà la prosperità e creerà nuove opportunità di posti di lavoro. Oramai il mercato dell'editoria è diventato anch'esso globale, per essere protagonista sul mercato bisogna essere più forti e più integrati, e questo nasce dalla valorizzazione delle differenze".

Dopo l'appuntamento del 22 aprile con il direttore del giornale Linkiesta.it Francesco Cancellato che presenterà il libro "Fattore G - Perché i Tedeschi hanno ragione", Svolta Incontra tornerà lunedì 16 maggio con il giornalista e scrittore Alberto Mingardi, con una riflessione intorno all'imprenditoria d'oggi.



Dalla Regione Liguria fondi europei per l'innovazione a Bombardier e Continental



Il treno ad alta capacità Omneo potrà essere prodotto nello stabilimento Bombardier di Vado Ligure

## Ricerca: finanziati piani da 13,5 milioni

La giunta regionale, su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico e all'Innovazione Edoardo Rixi, ha approvato il sostegno con 13,5 milioni di euro di Fondi Por Fesr 2014-2020 dell'Asse 1 Ricerca e Innovazione presentati dalla Continental Brakes Italy spa con sede a Cairo Montenotte e dalla Bombardier Transportation Italy spa con sede a Vado Ligure. "Sono grandi gruppi industriali, leader del settore manifatturiero, con un migliaio di addetti diretti e che hanno poli strategici nella nostra regione, i cui progetti di innovazione rivolti a lanciare nuovi prodotti innovativi sul mercato mondiale possono avere ricadute enormi in termini di occupazione e di sviluppo dell'indotto con effetti positivi, quindi, anche per le imprese medio piccole di tutta la provincia savonese e non solo" ha dichiarato l'assessore Rixi.

"Come avevamo anticipato nella presentazione della legge per la crescita - commenta l'assessore Rixi - vogliamo sostenere chi produce ricchezza e può creare posti di lavoro sul nostro territorio, trasformando la Liguria in una regione 'amica' per chi voglia insediarsi e investire nello sviluppo, soprattutto nell'innovazione e



nella ricerca, dando anche in prospettiva nuove possibilità ai nostri giovani di rimanere a vivere e a lavorare nella terra dove sono nati".

Dei 13,5 milioni di euro di Fondi Por Fesr 2014-2020, 6,5 milioni sosterranno il progetto, presentato dalla Bombardier di Vado, per la realizzazione di un elettrotreno a due piani (Omneo) a potenza distribuita con caratteristiche innovative, mentre 7 milioni di euro andranno al progetto presentato dalla Continental di Cairo Montenotte per la realizzazione di un freno a tamburo ad attuazione elettrica.

Il decreto conclusivo del settore Ricerca e Innovazione della Regione, sigla-

to alla fine dello scorso anno, conclude un iter avviato già nel corso del 2014 con la stipula di protocolli d'intesa. Per quanto riguarda Bombardier, il finanziamento è ripartito in 3 milioni per la ricerca industriale e 3,5 per lo sviluppo sperimentale. L'Omneo è un treno spazioso, con un'offerta di posti superiore del 35% rispetto ai classici treni a due piani, grazie anche a carrozze larghe 3 metri. A seconda della composizione e dell'allestimento, può ospitare fino a

660 persone sedute, per una capacità complessiva di 1100 passeggeri. La velocità massima può variare da 160 a 200 chilometri orari. Un treno che costituirebbe una consistente innovazione nel campo dei trasporti regionali passeggeri. L'Omneo, presentato nel 2014 a Berlino da Luigi Corradi, di Bombardier Transportation Italy, potrebbe essere determinante per il consolidamento e lo sviluppo del sito di Vado Ligure.

Quanto a Continental Brakes, il protocollo d'intesa con la Regione Liguria è rivolto ad individuare strumenti di supporto alle attività di sviluppo di prodotti innovativi. Un'area di intervento di rilevante importanza per la Regione tenuto conto della rilevanza e dell'importanza della filiera della componentistica per autoveicoli sul territorio regionale.

Continental

Brakes Italy Spa, con sede a Cairo Montenotte, maggiore produttore europeo nel settore degli impianti frenanti a tamburo, presente sul territorio valbormidese da oltre trenta anni, appartiene al gruppo Continental, multinazionale con stabilimenti produttivi e centri di ricerca in tutto il mondo. Continental intende realizzare un centro di ricerca idoneo a sviluppare e produrre un freno a tamburo innovativo ad attuazione elettrica e a sviluppare e produrre due nuovi freni a tamburo tradizionali che, per volumi e clienti di riferimento, costituiscono le due piattaforme principali per lo sviluppo e la produzione di freni a tamburo nei prossimi sei anni.



Il sito di Continental Brakes, a Cairo Montenotte si candida a diventare centro di ricerca europeo per i freni a tamburo

**T**aglio del nastro per il nuovo biodigestore di Ferrania Ecologia. Sabato 13 febbraio, alla presenza del governatore della Regione Liguria Giovanni Toti, dell'assessore regionale Giacomo Raul Giampedrone, della presidente della Provincia di Savona Monica Giuliano e del sindaco di Cairo Montenotte Fulvio Briano, è avvenuta l'inaugurazione della nuovissima struttura sita in via Strada della Diga n. 9 nella frazione Ferrania di Cairo Montenotte. Realizzato da Ferrania Ecologia S.r.l., l'impianto, il primo in Liguria, trasforma i rifiuti organici in energia elettrica e compost attraverso un processo naturale compatibile e rispettoso dell'ambiente e del territorio in cui si trova. La sua attività è stata avviata con la trasformazione della prima tonnellata di Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano (FORSU), conferito attraverso la raccolta differenziata organizzata dai Comuni.

“Questo progetto è stato avviato nel 2011 e oggi vede la luce”, ha affermato Claudio Busca, presidente di Ferrania Ecologia. “Nonostante le lungaggini burocratiche e operative, data la complessità dell'intervento, ho sempre creduto nella realizzazione dell'impianto: la costanza e disponibilità che abbiamo incontrato a tutti i livelli – funzionari, dirigenti, politici che hanno condiviso le scelte imprenditoriali, ai quali va un particolare ringraziamento per la loro lungimiranza – nonché la collaborazione con due importanti gruppi imprenditoriali partner nell'iniziativa, hanno permesso di raggiungere questo importante risultato. L'inaugurazione offre la possibilità ai partecipanti di rendersi conto che l'impianto non è inquinante né pericoloso, che opera nel



## Inaugurato da Toti l'impianto di Ferrania Ecologia **Energia dai rifiuti con il biodigestore**



massimo controllo ambientale e in condivisione con la comunità del territorio. Voglio pertanto ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa opera, auspicando che l'operazione avviata sia solo l'inizio di una durevole e proficua collaborazione con tutto il territorio Ligure”.

Soddisfazione anche da

parte di Stefano Messina, presidente del Gruppo Messina: “Questo è per noi un giorno molto significativo: si tratta di un passo decisivo nel percorso di industrializzazione del Ferrania. Negli ultimi dieci anni abbiamo investito ingenti risorse nel settore delle energie rinnovabili, nonostante le difficili condizioni di mercato, so-

tutto fotovoltaico. Questa operazione rappresenta un nuovo modello di investimento, nel quale si incontrano competenze, professionalità ed esperienze diverse di realtà che condividono gli stessi valori, e ci auguriamo che possa rappresentare un esempio per percorsi futuri: Ferrania Ecologia è la dimostrazione che in Liguria, a dispetto

La grande vasca di omogeneizzazione e il digestore primario. A centro pagina l'inaugurazione; in fondo, la nuova fabbrica, lungo la bretella tra il Ponte della Volta e Ferrania

della crisi, è ancora possibile fare impresa, portando avanti operazioni imprenditoriali con sinergie tra gruppi diversi, mettendo le proprie competenze a fattor comune per dare vita a progetti di grande rilievo per il territorio”.

Un progetto vincente anche secondo Antonio Gozzi, presidente di Duferco Energia: “Sono contento di aver avviato questa collaborazione con due realtà importanti come Finemme – Gruppo Messina e con FG Riciclaggi, unendo le forze per la realizzazione del primo biodigestore della Liguria. Questa è un'opera importante per la nostra regione. Spero che questa collaborazione possa proseguire e possa produrre molti risultati positivi, nonché dare vita ad altre iniziative analoghe”.

Per Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria, si tratta di “un passo importante”. “È la conferma che pubblico e privato possono marciare in una direzione sana verso un corretto metodo di smaltimento dei rifiuti”, ha affermato a margine del taglio del nastro. “È noto che il problema dei rifiuti sia stato ampiamente trascurato, lo sostiene la Commissione Bicamerale del Parlamento, che definisce la Liguria una delle situazioni peggiori d'Italia per quanto concerne il ciclo dei rifiuti. Dobbiamo accelerare, creare una filiera di smaltimento, e questo è un primo passo. I privati possono fare la loro parte, con un giusto ritorno sul capitale, ma anche con investimenti che aiutino il pubblico nella giusta direzione”.



Presentata a febbraio, è in corso la nona edizione di Fabbriche Aperte, articolata su decine di visite degli studenti di seconda media di 15 istituti della provincia presso alcune tra le più rilevanti aziende savonesi



Nona edizione del progetto di orientamento scuola

# In fabbrica con

Cancelli aperti in 17 aziende per

**F**abbriche Aperte, il viaggio dei ragazzi di seconda media alla scoperta dell'industria savonese, ha raggiunto la sua nona edizione. La formula non cambia, ma i numeri crescono ancora. Più scuole coinvolte: 39 classi, per un totale di circa 900 studenti, di 15 istituti comprensivi della provincia (lo scorso anno erano 13 istituti con 34 classi); più aziende pronte ad accogliere e accompagnare i giovani nelle visite guidate: 17 imprese, una in più dello scorso anno e con una nota di particolare "dolcezza" intro-

dotta dalle "new entry": Matrunita Mediterranea (miele) e A.D.R. - La Sassellese (cannestrelli, amaretti morbidi). Questi i grandi numeri della nona edizione di Fabbriche Aperte, il progetto dell'Unione Industriali di Savona, sviluppato con Regione Liguria, Camera di Commercio di Savona e Autorità Portuale di Savona - Vado Ligure che condividono con il sistema scolastico provinciale l'importanza fondamentale che ha, per il futuro dei giovani, la conoscenza del tessuto imprenditoriale del territorio. Le aziende richie-

dono professionalità per sviluppare progetti di ricerca ed innovazione, per essere competitive, per produrre di più in modo ecosostenibile.

Quest'anno, l'iniziativa è realizzata anche con il contributo del Fondo Sociale Europeo - P.O. 2014 - 2020 della Regione Liguria nell'ambito del progetto di orientamento "Progettiamocilfuturo" promosso da Arsel Liguria. L'edizione 2016, secondo il format ideato e sviluppato in collaborazione con Strategica Community, è stata presentata lunedì 29 febbraio in una

conferenza stampa che ha visto la partecipazione di Ilaria Cavo, assessore alla Comunicazione, Formazione, Politiche giovanili e Culturali della Regione Liguria, Luciano Pasquale, presidente della Camera di Commercio di Savona, Gian Luigi Miazza, presidente Autorità Portuale di Savona - Vado Ligure, Elio Guglielmelli, presidente dell'Unione Industriali della provincia di Savona, e dei partner dell'iniziativa, supportati dai tutor di progetto, ossia i membri dell'Associazione Giovani per la Scienza e quelli del Conso-

lato Provinciale di Savona della Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia.

I 15 Istituti comprensivi del territorio coinvolti sono: Savona I, Savona II, Savona III, Savona IV, Albigole, Albenga I, Finale Ligure, Cairo Montenotte, Carcare, Millesimo, Quiliano, Spotorno, Vado Ligure, Val Varatella, Varazze - Celle. Sono 18, invece, le aziende che si sono messe a disposizione dei ragazzi: A.D.R. - La Sassellese, Autorità Portuale di Savona e Vado, Bitron, Bombardier Transportation Italy, Cabur, Continental Brakes



Gian Luigi Miazza, presidente dell'Autorità Portuale di Savona - Vado



Elio Guglielmelli, presidente dell'Unione Industriali di Savona



Ilaria Cavo, assessore regionale alla Formazione e all'Istruzione



Luciano Pasquale, presidente della Camera di Commercio di Savona



a - lavoro dell'Unione Industriali

# lo zainetto

er circa 900 ragazzi

Italy, Esso Italiana, Ferrania Solis, Infineum Italia, Loano 2 Village, Matrunita Mediterranea, Noberasco, Piaggio Aero Industries, Reefer Terminal, Saint-Gobain Vetri, Schneider Electric, Trench Italia e Trenitalia.

La formula vincente di Fabbriche Aperte è ancora quella della creatività e del gioco, con gli studenti protagonisti di un video racconto fatto di immagini ed inchieste alla scoperta delle aziende savonesi e del sapere scientifico. Si parte rispondendo ai quiz di "Alla conquista di una mente scientifica", con cui i ragazzi verificano le conoscenze acquisite durante il progetto, per terminare con l'elaborazione di un breve testo giornalistico. Visita dopo visita invece, a colpi di videoriprese, interviste e brevi redazionali, i giovanissimi studenti, per l'occasione trasformati in videoreporter, realizzeranno il Tg Fabbriche Aperte. Appuntamenti a fine maggio, con le premiazioni dei vincitori dei giochi e con la proiezione del TG Fabbriche Aperte, nelle due cerimonie conclusive organizzate a Savona (Teatro Chiabrera) il 25 maggio e a Cairo Montenotte (Teatro di Città) il 31 maggio.

L'edizione 2016 del progetto Fabbriche Aperte, iniziativa creata e promossa dall'Unione degli Industriali della provincia di Savona, si presenta ancora più ricca, con l'aggiunta di due nuove imprese, e con la partecipazione, per la prima volta dalla sua nascita, della Regione Liguria. Ilaria Cavo, assessore regionale con deleghe a Comunicazione, Formazione, Politiche giovanili e Culturali, ha espresso grande apprezzamento nei riguardi del progetto: "La Regione Liguria, nell'ambito dell'azione sperimentale di orientamento 'progettiamocilfuturo' finanziata dal FSE, realizzata da ARSEL LIGURIA e destinata agli alunni e agli studenti delle classi 5 elementare, 1-2-3 media, 1-2 superiore, partecipa con un contributo economico di 35.000 euro alla edizione 2016 di Fabbriche Aperte, eccellenza savonese e ligure in materia di valorizzazione del lavoro industriale e di coinvolgimento delle scuole nelle aziende del territorio", ha dichiarato l'esponente dell'amministrazione regionale guidata dal Governatore Giovanni Toti. "È nostra intenzione sostenere esperienze come questa perché costitu-



La presentazione di Fabbriche Aperte con l'assessore regionale Ilaria Cavo e i presidenti Gianluigi Miazza, Elio Guglielmelli e Luciano Pasquale. In alto la festa finale dell'edizione 2015 a Savona e Cairo Montenotte

iscono un efficace lavoro di rete per combattere la dispersione scolastica, favorire precoci contatti con il mondo del lavoro, promuovere la cultura aziendale come strumento di apprendimento. Complimenti all'Unione Industriali di Savona promotrice dell'iniziativa e a tutte le altre istituzioni che partecipano alla realizzazione di questo progetto".

Soddisfazione anche da parte di Luciano Pasquale, presidente della Camera di Commercio di Savona: "Il sistema produttivo savonese è una realtà solida, che anche in un momento economico complesso guarda al futuro, investendo in ricerca, innovazione, servizi efficienti, qualità del prodotto e professionalità. Con Fabbriche Aperte le Istituzioni proseguono una campagna di informazione mirata nei confronti di centinaia di studenti e famiglie, sensibilizzandoli a intraprendere quei percorsi tecnico scientifici che si confermano una garanzia di occupazione all'interno delle aziende del territorio". Particolare attenzione, anche

nell'edizione 2016, è stata dedicata alla comunità portuale che sarà oggetto di due visite degli studenti. "Le banchine e i terminal del porto di Savona-Vado sono un polo economico strategico per il territorio Savonese - ha dichiarato il presidente dell'Autorità Portuale di Savona Gian Luigi Miazza -. Per questo sosteniamo, per il quinto anno consecutivo, Fabbriche Aperte, condividendo l'obiettivo di formare nei ragazzi e nelle loro famiglie la consapevolezza di una realtà economica viva, in grado di attrarre le figure lavorative con una adeguata preparazione, soprattutto nelle materie tecnico scientifiche che, anche nel recente passato, sono state ritenute meno nobili ed alle quali invece oggi si affida lo sviluppo di settori importantissimi di aziende nazionali ed internazionali e di realtà produttive presenti nel Porto di Savona e Vado".

Per Elio Guglielmelli, presidente dell'Unione Industriali di Savona, Fabbriche Aperte "si è dimostrato uno strumento di grande effica-

cia per riportare l'attenzione sull'importanza di una solida preparazione dei ragazzi. I risultati ci hanno dato ragione: negli ultimi anni, infatti, si è registrato un rilevante aumento del numero degli iscritti a istituti tecnico scientifici savonesi; un riconoscimento dell'importanza di queste materie che devono essere percepite come un settore primario di formazione culturale e come bacino di ricerca e selezione di professionisti eccellenti da parte di industrie con chiari obiettivi di sviluppo e crescita in un mercato globale. Di questo siamo orgogliosi". Il comprovato successo dell'iniziativa potrebbe presto portare alla sua esportazione, nel prossimo futuro, in altre province liguri. A dichiararlo è stata la stessa Ilaria Cavo: "Il progetto di Fabbriche Aperte è un 'format' vincente, da imitare e replicare anche nel resto del territorio ligure: lavoreremo sull'onda di questo stimolo per trasformare questa iniziativa di successo in best practice per tutta la Liguria".

## Blitz in porto dei Giovani per la Scienza

Concluso il progetto "I Giovani per la Scienza alla scoperta del Porto" che ha coinvolto l'associazione, l'Autorità Portuale e la Capitaneria di Porto. I ragazzi dell'Associazione Giovani per la Scienza hanno effettuato una visita particolare presso il porto di Savona e la sede della Guardia Costiera. I ragazzi hanno avuto modo di assistere alle operazioni che si svolgono nel porto: accompagnati da personale dell'Autorità Portuale, hanno girato tra le banchine, osservando il lavoro di carico e scarico di alcune grandi navi. I Giovani hanno assistito allo scarico della cellulosa e delle auto, che vengono mo-

bilitate una ad una dagli addetti del porto. Inoltre hanno potuto entrare nel magazzino di un'impresa terminalista che si occupa di rinfuse solide, in particolare di sale, fertilizzanti, soda, pellet. A conclusione della visita allo scalo, i Giovani per la Scienza si sono recati al Palacrociere, dove è stata spiegata la difficoltà logistica del gestire fino a diecimila passeggeri (e relativi bagagli) in un solo giorno.

Ma il pomeriggio non era ancora terminato per i ragazzi, che si sono spostati presso la sede della Capitaneria di Porto in lungomare Matteotti. Qui, accolti dal comandante Giulio Giraud, hanno potuto

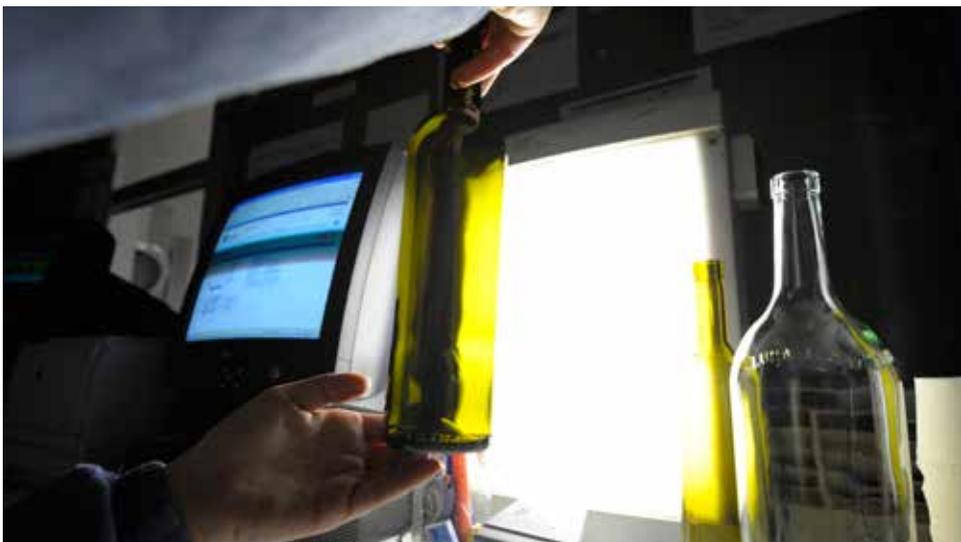


vedere e salire sui mezzi a disposizione della Capitaneria, sempre pronti per uscire in mare in caso di emergenza, e visitare la sala di comando, da cui viene costantemente monitorato il traffico dei natanti sia nell'area savonese, sia in generale nel mar Ligure e Mediterraneo.

Il primo contatto tra i Giovani

per la Scienza e il Porto di Savona risale comunque all'estate 2015, in occasione del concorso "Giovani... idee in porto" in cui l'associazione si è classificata al primo e secondo posto. Allora i ragazzi si sono resi conto di non conoscere abbastanza una realtà ad un tempo vicina e molto importante. È nata quindi l'idea che ha

portato al progetto "I Giovani per la Scienza alla scoperta del Porto", per portare i giovani a incontrare le realtà che agiscono nel Porto di Savona: l'Autorità Portuale e la Capitaneria. Un'esperienza concreta di cosa significhi lavorare in banchina, un arricchimento culturale e umano anche per le "menti scientifiche".



Gabriella Spinelli nuovo responsabile giuridico

## La "nuova" Verallia rafforza la struttura

Verallia, terzo produttore globale di bottiglie e vasi in vetro per il Food and Beverage, rafforza la propria struttura di vertice dopo il cambiamento degli assetti proprietari. La società, con una nota, ha comunicato che Gabriella Maria Spinelli ha assunto l'incarico di nuovo direttore giuridico di Verallia Italia nonché responsabile per l'intero gruppo della conformità aziendale alle politiche e alle procedure da rispettare. Laureata in giurisprudenza e Avvocato, Gabriella Spinelli ha avviato la sua formazione pro-

fessionale in vari studi legali di Milano, tra cui Franzosi-Dal Negro. Nel 1989 ha iniziato la sua avventura nel settore del vetro quando, entrata nel gruppo Saint Gobain, ha assunto la carica di direttore centrale Affari Legali e Compliance Corrispondant della Delegazione generale Saint Gobain per Italia, Egitto, Libia e Turchia. Dal febbraio 2016, Gabriella Spinelli ha intrapreso una nuova tappa entrando in Verallia.

"Ci tengo molto a dare il benvenuto a Gabriella nella nostra grande famiglia - ha affermato

Marco Ravasi, amministratore delegato di Verallia Italia -. Le sue competenze saranno fondamentali per portare a termine la missione che da sempre ci contraddistingue: la volontà di affermare la diffusione del vetro come migliore materiale per conservare intatta la qualità degli alimenti. Dopo Expo e il grande sviluppo che ne è derivato per tutto il settore agroalimentare italiano, sentiamo ancor di più il peso di questa responsabilità: dobbiamo promuovere una maggiore diffusione del vetro per sostene-

re e supportare uno sviluppo del food and beverage Made in Italy in ottica di qualità e valore".

Verallia, operatore mondiale dell'imballaggio in vetro per le bevande e i prodotti alimentari, propone soluzioni innovative, personalizzate, nel rispetto dell'ambiente, destinate a circa 10.000 clienti in tutto il mondo. Nel 2013, Verallia ha prodotto circa 16 miliardi di bottiglie e vasetti di vetro, principalmente per bevande alcoliche, prodotti alimentari e vini, segmento in cui è leader mondiale. Il

modello operativo di Verallia poggia sulla combinazione della forza della sua rete internazionale (presenza industriale in 13 paesi, presenza commerciale in 45 paesi e 8 centri tecnici di sviluppo e d'innovazione) e dei rapporti di prossimità intrattenuti con i suoi clienti da circa 10.000 collaboratori. Nel 2013, il gruppo Verallia ha realizzato un fatturato di 2,4 miliardi di euro. In Italia Verallia è presente con 6 unità produttive, di cui due in Val Bormida, a Dego (dove ha sede la direzione italiana) ed a Carcare.

Il Comune di Albissola Marina ha avviato l'iter amministrativo rivolto ad approvare una variante urbanistica su una parte delle aree ex Arcos finalizzata a rendere possibile un ampliamento delle strutture industriali di Esi Farmaceutica Spa, azienda leader nel settore dei prodotti dietetici, fitoterapici e negli integratori alimentari naturali. La variante – che ha recentemente ottenuto il via libera ambientale della Regione Liguria – riguarda la destinazione d'uso di un capannone ex Arcos confinante con l'azienda farmaceutica che avrebbe dovuto diventare una palestra per sostituire quella che si trova accanto al vicino campo sportivo comunale "Faraggiana".

Esi Spa aveva espresso all'Amministrazione comunale l'esigenza di poter disporre di nuovi spazi per razionalizzare e potenziare l'attività produttiva e affrontare con successo un mercato sempre più competitivo. Lo stabilimento dispone attualmente di una superficie coperta di circa 10 mila metri quadrati e occupa



## Il Comune di Albissola approva la variante sulle aree ex Arcos Nuovi spazi per Esi Farmaceutica

in produzione oltre 70 dipendenti, mentre sono circa 80 le persone impiegate nelle attività distributive. Nel 2014 ha fatturato 43 milioni di euro (4,5 milioni in più rispetto all'esercizio precedente) realizzando un utile netto di 9,8 milioni.

La società, fondata nel 1975 a Genova dall'attuale presiden-

te Antonio Maria Galleano, al quale si è affiancato il figlio Marcello, nel 1992 si è trasferita ad Albissola Marina sulle aree ex Arcos, storica azienda specializzata nella produzione di elettrodi per saldature. Punto forte di Esi è la ricerca e sviluppo, che consente ogni anno di commercializzare una decina di nuovi prodot-

ti. Ognuno viene sottoposto a 21 diversi controlli di qualità nei vari processi di produzione; controlli severi che hanno permesso a Esi di conquistare i mercati di 45 paesi nei cinque continenti. L'azienda è stata la prima a mettere sul mercato prodotti a base di Aloe, confermando la capacità di anticipare le richieste del consu-

matore".

Tra i prodotti più noti di Esi ci sono le Dieci Erbe, la linea a base di echinacea EchiAid, la linea NoDol, la Mosquito Block, la linea Vitamine e minerali, gli integratori alimentari della line Benessere Naturale o la Normolip per chi ha problemi di colesterolo o di pressione sanguigna.



## Alla Vetreria Etrusca in funzione "Centaurò"

A inizio febbraio è stato acceso "Centaurò", il nuovo forno di fusione della Vetreria Etrusca di Altare; una decina di giorni dopo, a conclusione delle procedure di avviamento e del ciclo produttivo, è uscita la prima bottiglia. Il nuovo forno presenta aspetti innovativi sia sotto il profilo ambientale sia per quanto riguarda le tecniche di produzione. A regime sarà in grado di produrre 170 tonnellate di vetro al giorno in

colore bianco e mezzo bianco, utilizzato per contenitori destinati soprattutto alle distillerie di alta qualità.

L'apporto di "Centaurò" consentirà quasi di raddoppiare l'attività produttiva dello stabilimento di località Isolagrande, fin qui costituita dalle 220 tonnellate giornaliere del forno numero 1. Complessivamente la produzione annua potrà passare dalle attuali 88 mila a 150 mila tonnellate di vetro spe-

ciale. A valle dei due forni di fusione, alimentati a metano, l'attività si svolge lungo 7 linee di produzione. Il potenziamento ha comportato un sensibile incremento dell'occupazione, passata da 124 a 150 dipendenti.

"Centaurò" rappresenta la terza pietra miliare di un'avventura iniziata nel 1994 quando Giovanni Bartolozzi, imprenditore vetrario di Montelupo Fiorentino, acquistò per 8 miliardi di lire

– tra diffusi scetticismi – gli impianti dell'ex Savam (ed ex Artistico Vetraria) nel centro storico di Altare. Il secondo "step" è del 2001, con l'apertura del nuovo stabilimento di Isolagrande che sarà poi sottoposto a radicali lavori di ammodernamento nel 2009 con un investimento di 25 milioni di euro. Ora è stato fatto il terzo passo, con un nuovo impegno finanziario pari a 27 milioni di euro. Il progetto portato a termine

nell'arco di un anno è consistito, in sintesi tecnica, nella realizzazione di un impianto di stoccaggio e dosaggio delle materie prime, su un forno di fusione per la produzione di vetro sodico-calcico, sulle macchine di formatura e controllo dei prodotti in vetro e su un magazzino di stoccaggio dei contenitori. L'intero reparto ha trovato spazio in un unico nuovo capannone all'interno dell'attuale area di stabilimento.





Grazie ad un accordo promozionale tra Upa Savona e Nordiconad

# I clienti dell'ipermarket in albergo con lo sconto

Il Grand Hotel di Alassio e uno scorcio di Varigotti; a fondo pagina il grande centro di servizio Nordiconad realizzato su aree retroportuali di Vado Ligure, lungo il torrente Quiliano

**G**li albergatori della provincia di Savona e Nordiconad uniscono le forze per promuovere il turismo sul nostro territorio. A darne l'annuncio, con una presentazione al pubblico tenutasi nella sede dell'Unione Industriali della provincia di Savona, Angelo Berlangieri, presidente UPASV - Unione Provinciale Albergatori di Savona, e Giorgio Rocca, direttore di Nordiconad per Liguria e basso Piemonte, in una conferenza stampa alla quale hanno preso parte anche Carlo Scrivano e Alberto Orso, rispettivamente direttore e vice presidente vicario dell'associazione savonese.

La collaborazione che unisce UPA e la nota impresa cooperativa tra dettaglianti nasce con un progetto sperimentale di co-

marketing, il primo di questo genere su scala nazionale, finalizzato a promuovere il territorio del ponente ligure e le sue strutture alberghiere: attraverso l'iniziativa, alla quale hanno già aderito oltre 80 strutture del savonese, i clienti dell'ipermercato Conad di Torino, dal 15 marzo al 15 maggio, riceveranno buoni sconto del 10%, da utilizzare sul sito <http://www.inriviera.info> al fine di prenotare i propri soggiorni in riviera e nell'entroterra della provincia di Savona a prezzi vantaggiosi.

Sul portale online, così come all'indirizzo [www.upasv.it](http://www.upasv.it) è possibile consultare il regolamento, l'elenco degli alberghi aderenti (ordinati per località dalla "A" di Alassio alla "V" di Varigotti, oltre che per numero di stelle) e, ovviamente, partecipare e prenotare la propria vacanza. I possessori dei coupon Conad possono connettersi al sito, clic-

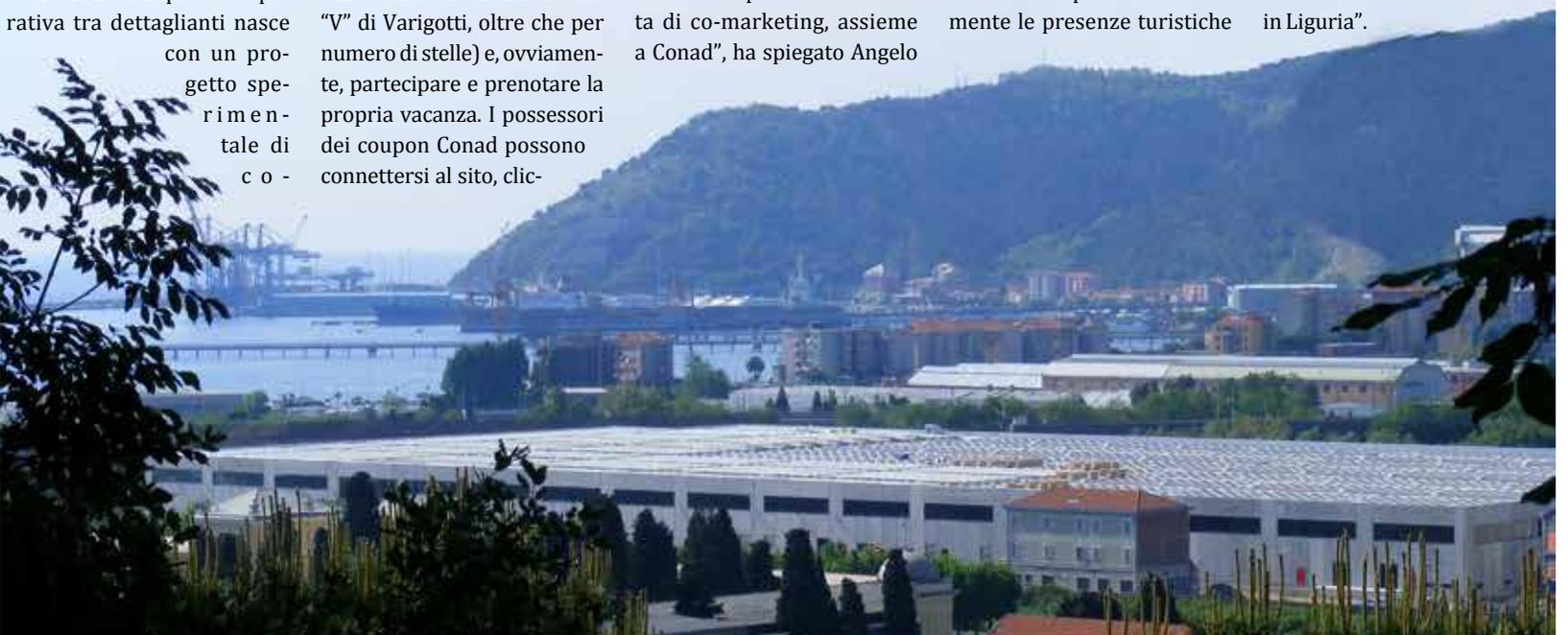
care in home page sull'icona del coupon e scegliere l'albergo. Una volta selezionata la struttura prescelta, i possessori di coupon dovranno contattarla (per telefono o per mail) per verificare la disponibilità - non sono previste restrizioni di periodo o di tipo di soggiorno - e concludere l'eventuale prenotazione: all'arrivo, sarà necessario consegnare il buono sconto alla reception. La prenotazione è una condizione obbligatoria: il coupon Conad non è valido, infatti, se viene presentato dal possessore direttamente al momento dell'arrivo o della partenza senza aver prima prenotato il soggiorno.

"L'obiettivo è quello di effettuare un'operazione diretta di co-marketing, assieme a Conad", ha spiegato Angelo

Berlangieri, presidente dell'Unione Provinciale degli Albergatori di Savona e già Assessore Regionale al Turismo. "Partiamo sperimentalmente a Torino, ma prevediamo di estendere il progetto a tutti i mercati e gli ipermercati di tutta Italia. Si tratta di un modo semplice e agevole per fare promozione della nostra offerta turistica e alberghiera in tutto il nord Italia, che rappresenta uno dei principali mercati di questa provincia". Il successo di questa operazione potrà ampliare il raggio di azione, estendendo il progetto anche ad altri mercati Conad in tutto il nord Italia, ma anche a partner in tutta Europa, per ottenere flussi turistici importanti e moltiplicare ulteriormente le presenze turistiche

sul territorio della provincia di Savona.

"Si tratta di una bella operazione di marketing tra grande distribuzione e albergatori - aggiunge Giorgio Rocca, direttore Nordiconad per Liguria e basso Piemonte -. Partendo da Torino, proviamo a lanciare l'idea di dare buoni sconto da spendere nel territorio savonese: i buoni saranno distribuiti in forma gratuita ai nostri clienti, che attraverso l'apposito sito Internet potranno effettuare le prenotazioni nelle strutture che hanno aderito. Riusciremo a fare un doppio salto di qualità, perché questo progetto porterà ad aumentare le presenze turistiche sul territorio, e a far crescere Nordiconad in Piemonte e in Liguria".



**O**ggi, almeno il 60% del valore di un'azienda si basa su beni "intangibili": il brand, la gente che ci lavora, i processi, il know-how, la buona reputazione e il capitale intellettuale lavorano insieme per conferire un vantaggio nel mercato. Le storie sono il metodo più diretto per usare, amministrare e comunicare il valore degli intangibili. Sulla base di questi elementi, si è svolto l'incontro "Cos'è lo storytelling e cosa c'entra con il business?", organizzato dal Gruppo Giovani dell'Industria di Savona, con la collaborazione della Scuola Holden e del suo docente e formatore Mattia Garofalo, ospitato mercoledì 16 marzo nella sala convegni dell'Unione Industriali. Un appuntamento per approfondire tematiche di attualità, un viaggio concreto dentro il mondo delle storie e del corporate storytelling per capire che cosa si intende con questa parola, cosa significa applicarla al mondo aziendale e, in particolare, allo sviluppo di competenze.

Ad affiancare il Gruppo Giovani, un'istituzione come la Scuola Holden, fondata nel 1994 da cinque amici, tutti trentenni, con l'idea era quella di realizzare una scuola per narratori. Scuola privata, vive del proprio lavoro ed oggi è di proprietà di quattro soci: Alessandro Baricco, lo scrittore, Oscar Farinetti, l'inventore di Eataly, Carlo Feltrinelli, l'editore, e Andrea Guerra, uno dei migliori manager d'Italia. Da gennaio 2016 il nuovo Amministratore Delegato è Mauro Berruto ex allenatore della nazionale di volley. Nei panni di relatore d'eccezione dell'incontro savonese, Mattia Garofalo: esperto di storytelling, laureato in Lettere Comparate all'Università di Warwick (UK), ha lavorato presso Codice Edizioni e per Il Saggiatore come Rights Manager. Nato e cresciuto a Londra, ha



Imprenditori a lezione di "storytelling" con la Scuola Holden

# L'azienda che si racconta aumenta il valore aggiunto

portato avanti gli studi sullo storytelling e il suo ruolo nelle organizzazioni umane fino ad approdare alla Scuola Holden e sviluppare un percorso di formazione sull'utilizzo dello storytelling all'interno del mondo aziendale.

"Il valore maggiore assoluto dell'azienda sono i beni intangibili, i marchi, il know-how, la conoscenza che ha l'azienda. Come si struttura il passaggio, come si vende tutto questo? Si vende raccontando le storie, facendo entrare il proprio pubblico a far parte della storia. Perciò, il reddito è la conseguenza di avere una storia ben raccontata", ha spiegato Garofalo, che oggi vive a Torino, ponendo l'accento sull'importanza della comunicazione. "Alcune imprese sanno raccontare la loro storia, altre meno. Un esempio positivo è la Ferrero, la storia che racconta alle persone, il ruolo che ha l'azienda nella vita quo-



tidiana, dice immediatamente il valore delle storie che racconta e poi porta la sua conoscenza in tutto il mondo: la Nutella rappresenta la stessa cosa sia in Inghilterra, sia in Italia. Esempi negativi ce ne

sono molti: la questione principale ha molto a che fare su come crescono le aziende in Italia. Il nostro è il Paese della piccola e media impresa, e molto spesso non si riesce a superare il racconto del padrone, del fondatore — questo è un problema che hanno molte aziende nel crescere: a un certo punto, l'impresa deve diventare di tutti, non solo di una persona, altrimenti il personale, man mano che si cresce, si sente alienato dalle at-

tività".

Da parte degli organizzatori dell'iniziativa, grande soddisfazione. "Lo spunto è nato dalla necessità del nostro territorio di raccontare meglio le eccellenze che ha", ha dichiarato Mattia Noberasco, presidente del Gruppo Giovani dell'Industria della provincia di Savona e promotore dell'evento. "Con il progetto SVolta abbiamo iniziato un percorso importante sulla comunicazione delle aziende sul territorio: è una goccia nel mare, però è l'inizio di un percorso che abbiamo voluto rinvigorire ulteriormente con un'iniziativa di questo genere, portando un ospite d'eccezione e parlando di un argomento che penso possa fare molto comodo alle aziende del territorio".

La sede della Scuola Holden, in una vecchia fabbrica di bombe ristrutturata, a Torino



L'azienda ligure, impegnata nella competizione globale, non dimentica le sue radici: un P166 ricorderà a Finale Ligure gli oltre 100 anni di attività nel settore aeronautico



Commessa da 316 milioni per 8 esemplari dell'HammerHead

## Droni della Piaggio negli Emirati Arabi

Il Quartier Generale delle Forze Armate degli Emirati Arabi Uniti ha annunciato la firma di un contratto con la società Abu Dhabi Autonomous Systems Investments (ADASI) di Abu Dhabi per l'acquisto di 8 esemplari di P.1HH HammerHead, l'aereo a pilotaggio remoto (drone) disegnato e sviluppato da Piaggio Aerospace a partire dalla piattaforma P180 Avanti. Tutti gli aerei saranno equipaggiati con sistemi di fotocamere EO/IR (Electro-Optical Infra-Red), radar e apparati di telecomunicazioni avanzati. Parte del contratto è anche integrato da supporto logistico e attività di addestramento.

L'importo totale della commessa vale 316 milioni di euro. Parlando a margine della rassegna sui sistemi a pilotaggio remoto, ad Abu Dhabi, l'amministratore delegato di Piaggio Aerospace, Carlo Logli, ha detto che questo importante contratto "è un riconoscimento all'impegno rivolto da Piaggio per l'elaborazione di un programma militare di respiro globale, che pone oggi l'azienda nelle condi-



zioni di consolidare il proprio business a lungo termine".

Il P.1HH "Hammerhead" (nome inglese dello squalo martello) è "erede" e derivato dal prestigioso P180 Avanti. Si tratta di un aereo senza pilota tecnologicamente avanzato, in grado di decollare e atterrare in modalità automatiche, progettato per missioni di sorveglianza, intelligence e ricognizione.

Impegnata nella sfida globa-

le dell'innovazione aeronautica, Piaggio non dimentica le sue radici. La società ha deciso di affidare in comodato d'uso al Comune di Finale Ligure un velivolo P166 progettato e costruito nello stabilimento finalese, oggi dismesso dopo il trasferimento delle attività a Villanova d'Albenga. L'aereo troverà sistemazione, inizialmente, in una struttura dell'ex Piaggio ma l'intenzione del Comune è di realizzare un'area

espositiva all'aperto, per sottolineare il significato storico ed economico della presenza ultracentenaria dell'azienda sul territorio finalese.

L'intesa tra Comune di Finale Ligure e azienda intende anche rappresentare un ringraziamento postumo all'ingegnere progettista Alessandro Mazzoni, deceduto a Firenze il 2 febbraio scorso, all'età di 85 anni. Mazzoni è il padre indiscusso del P180

Sopra, il drone P.1HH e un esemplare di P166 della Guardia Costiera. Al centro l'ex Piaggio Aero di Finale; a fondo pagina il nuovo insediamento di Villanova d'Albenga

Avanti, sviluppato da quella che fu la "Rinaldo Piaggio" e che è ancora oggi il prodotto di punta di Piaggio Aerospace. Mazzoni si laureò in Ingegneria Aeronautica presso il Politecnico di Milano nel 1957 e lo stesso anno iniziò a lavorare a fianco di grandi ingegneri quali Giovanni Casiraghi e Alberto Faraboschi, progettisti del P166, dei quali raccolse l'eredità sviluppando le varie versioni del velivolo, fino al modello P166. DL3 (biturboelica). Mazzoni fu anche "program manager" di Piaggio nella joint con l'americana Douglas per il progetto PD808. Verso la fine degli anni 70 ebbe l'intuizione vincente di un velivolo a tre superfici portanti, l'idea da cui nacque il P180, che volò per la prima volta, sotto i suoi occhi, il 20 agosto del 1986, trent'anni fa.



## Noberasco mette la maglia azzurra

**Q**uattordici campioni, tra i quali Aldo Montano, Elisa Di Francisca, Clemente Russo, Roberta Vinci e Gianmarco Tamberi, capitani dal biker Vittorio Brumotti, saranno protagonisti della prima di una serie di attività di Noberasco nel mondo dello sport.

L'eccellenza di Noberasco, leader italiano nella produzione e distribuzione di frutta secca, incontra per la prima volta l'eccellenza dello sport azzurro con un progetto, Noberasco GO, che accompagnerà 14 atleti di punta delle varie Nazionali in un programma che mira a crea-

re un binomio tra la ultracentenaria azienda di Carcare e l'universo sportivo. Il gruppo sarà guidato dal campione di bike trial e noto volto tv Vittorio Brumotti, testimonial di Noberasco.

Le attività coinvolgeranno una "squadra" che ha ottenuto 9 medaglie olimpiche e ben 50 podi mondiali: Elisa Di Francisca e Aldo Montano (scherma), Clemente Russo (boxe), Marco Orsi e Erica Musso (nuoto), Eva Lechner (mountain bike), Daniele Meucci, Silvia Salis e Gianmarco Tamberi (atletica leggera), Roberta Vinci (tennis), Marta Pagnini (ginnastica rit-



mica), Frank Chamizo Marquez (lotta), Valentina Diouf (pallavolo) Andrea Pusateri (ciclismo paralimpico).

"L'energia che i prodotti Noberasco garantiscono da oltre cent'anni è presente in ogni atleta, - spiega l'amministratore delegato dell'azienda, Mattia Noberasco -. Vogliamo essere vicini allo sport vero,

per far conoscere i nostri valori che rispecchiano quelli dei campioni che abbiamo la fortuna di avere al nostro fianco".

Gli ambasciatori di Noberasco GO si sono riuniti a Carcare (nella foto), prima di una serie di iniziative che li vedranno coinvolti nei prossimi mesi sia in eventi pub-

blici sia sui canali social. "È stata un'esperienza molto formativa per tutti - racconta il testimonial Vittorio Brumotti - che ci ha dato l'occasione di conoscere da vicino un'azienda che ottiene risultati perché alla materia prima e al talento unisce duro lavoro giornaliero, esattamente come nello sport".



## Open Day Infineum

**I**nfineum apre le porte dell'impianto di Vado Ligure. La data dell'Open day 2016 è quella di sabato 14 e domenica 15 maggio. "L'obiettivo sarà quello di testimoniare una volta di più il legame tra l'azienda e il territorio" spiega il direttore di stabilimento Enrico Bertossi. L'evento prenderà avvio sabato mattina con una breve tavola rotonda intitolata: "La Nuova Direttiva Europea per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti. Cosa cambia con il 1° Giugno". Interventi dell'avvocato Nicola Bassi, ordinario di diritto amministrativo all'Università di Parma, dell'ing. Bruno

Soracco, consulente ambientale, dell'ing. Marco Macciò, direttore centrale Salute, sicurezza e ambiente del Gruppo Infineum e del dottor Vittorio Maglia, direttore centrale di FederChimica. Al sabato pomeriggio, visita riservata ai dipendenti e alle famiglie dei lavoratori con intrattenimento musicale e per bambini nonché tour dello stabilimento. Domenica l'open day rivolto alla cittadinanza dalle 10 alle 16. Bertossi sottolinea: "Abbiamo previsto un percorso tra i laboratori, la zona esperimenti e l'area prevenzione rischio. Sarà un week end interessante e utile".

## Sono 75 i Maestri del Lavoro savonesi

**I**Maestri del Lavoro sono coloro che vengono decorati con la "Stella al Merito del Lavoro". La decorazione è conferita con decreto del Presidente della Repubblica a coloro, lavoratori e lavoratrici, che abbiano compiuto i 50 anni di età, abbiano prestato attività lavorativa ininterrottamente per almeno 25 anni alle dipendenze di aziende private e si siano distinti per singoli meriti di perizia, laboriosità e di buona condotta morale; abbiano, con invenzioni e innovazioni nel campo tecnico e produttivo, migliorato l'efficienza di strumenti, macchine e metodi di lavorazione; abbiano contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro; si siano prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale.

La Federazione non ha scopi di lucro. Il Consolato Provinciale di Savona conta attualmente 75 iscritti e il suo Consiglio Direttivo, per il triennio 2016-2018 è stato recentemente votato ed è composto dai seguenti Maestri del Lavoro: console Cav. Uff. Mario Costa, vice console Sergio Caddeo, Giovanni Briata, tesoriere: Cav. Mario Dall'Acqua, consiglieri Rita Bologna, Carlo Marchesano, Celestino Tarchetti, delegato Giancarlo Pastorino.

## TotalErg ha aperto il nuovo varco su via Stalingrado

**T**otalErg ha inaugurato il nuovo varco di accesso al proprio Deposito Costiero di Savona, importante struttura logistica a supporto delle attività di distribuzione e vendita di carburanti e produzione di lubrificanti. Presenti al taglio del nastro il vicesindaco Livio Di Tullio, gli assessori allo Sviluppo Economico e Mobilità, Paolo Apicella, e al Decentramento, Sergio Lugaro, e il direttore del Deposito Costiero, Francesco Sommariva.

Il nuovo ingresso, situato in via Stalingrado, rappresenta

un importante investimento che TotalErg ha realizzato con l'obiettivo di migliorare sia la viabilità, e quindi la sicurezza stradale dell'area interessata dal transito di autobotti e autocisterne, sia le operazioni interne al deposito stesso. Il nuovo varco, già attivo e posizionato a circa 150 metri da quello dismesso, consente alle autobotti destinate a rifornire la rete di punti vendita TotalErg di accedere al deposito nelle migliori condizioni di sicurezza, anche grazie all'utilizzo di un sistema di automazione che consente



l'ingresso e l'uscita delle autobotti senza intralciare la circolazione esterna.

"Siamo orgogliosi della realizzazione di questo investimento - ha dichiarato il direttore del Deposito Francesco Sommariva - perché valorizza l'impianto che rappresenta per

noi un asset strategico. . Ringraziamo il Comune di Savona e tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo investimento che rappresenta un concreto esempio di positiva integrazione con il territorio e di costruttiva collaborazione con le istituzioni".



FORMAT:

STRATEGICA  
community

# »»» Fabbriche Aperte

I GIOVANI INCONTRANO L'INDUSTRIA 2016

## I Partners di Fabbriche Aperte 2016:

### Le Aziende



### L'Associazione Giovani per la Scienza

Consolato Provinciale di Savona della Federazione  
dei Maestri del Lavoro d'Italia

### Gli Istituti comprensivi di

Albenga I, Albisole, Cairo Montenotte, Carcare, Finale Ligure, Millesimo,  
Quiliano, Savona I, Savona II, Savona III, Savona IV, Spotorno, Vado Ligure,  
Val Varatella, Varazze-Celle

